

# Miranese

mestrecronaca@gazzettino.it

## IL PUNTO

La prima cittadina ha assunto le deleghe dell'assessore dimissionario e annuncia: «Ci vuole una figura tecnica per gestire le problematiche e io sono a disposizione»



Mercoledì 6 Febbraio 2023  
www.gazzettino.it

## Resa dei conti in Consiglio

► Stasera a villa Farsetti l'assemblea straordinaria chiesta dalla minoranza sul "sistema Fragomeni" ► L'opposizione vuole mandare a casa la Giunta, ma la sindaca Rocchi intende vendere cara la pelle

### SANTA MARIA DI SALA

Grande attesa a Santa Maria di Sala per il consiglio comunale straordinario che si terrà stasera alle 20 a villa Farsetti. Si prevede un Consiglio al calor bianco dal momento che la sindaca Rocchi risponderà alle richieste dell'opposizione di dimissioni della Giunta. Un consiglio chiesto dalle forze di minoranza del centrosinistra 'Civica insieme' con Leandro Favaro ed Erica Rizzo, e della Lega con Francesca Scatto, Simonetta Campanaro e Stefano Bacchin, anche perché si riferisca sugli intendimenti dell'amministrazione comunale rispetto alla conduzione dell'attività istituzionale a seguito dei fatti di lunedì 23 gennaio, quando in Comune sono arrivate le forze dell'ordine a mettere i sigilli agli uffici tecnici, e agli arresti domiciliari dei due ex sindaci Nicola Fragomeni e Ugo Zamengo e del dirigente tecnico Carlo Pajaro. All'ordine del giorno anche la surrogia di Zamengo, che ha rassegnato le dimissioni in modo formalmente corretto, ovvero di persona in Municipio, facendosi autorizzare dal Gip. Il suo posto verrà preso da Michael Nebradiga, primo dei non eletti della lista 'Coraggio Italia - Generazioni per crescere'. Quanto alla surrogia di Fragomeni (di cui la minoranza chiede la revoca da presidente dell'assemblea), Angela Carrillo, seconda dei non eletti, è pronta ad accettare ma per ora dovrà attendere le dimissioni dell'ex sindaco, che pur avendo inviato due e-mail in Municipio, non è dimissionario secondo normativa. In stand-by la questione dell'assessoreato lasciato libero dalle dimissioni di Monica Bertolin, le cui deleghe sono passate alla sindaca Natascia Rocchi, la quale nell'ambito di una ridistribuzione provvederà "anche ad assegnare a qualche consigliere una materia. Quando potrà mettermi più tranquilla ci penserò. Per ora niente nuovi assessori».

Presiede ad interim il consigliere più anziano, Luca Morosin, che "non è nominato, - spiega la sindaca - provvederemo nel prossimo ulteriore consiglio a nominarlo: proporrò la sua figura fin d'ora, gli spetta di diritto come consigliere più votato dopo Fragomeni».

### DIRETTA STREAMING

Un'ottantina circa i posti per il pubblico, mentre l'amministrazione sta cercando di risolvere alcune problematiche tecniche per approntare anche la diretta streaming e dare così la possibilità a tutti i cittadini di seguire l'incontro. Sono tante le questioni che amministrazione e uffici comunali si trovano ad affrontare nel quotidiano, questioni che in assenza del dirigente tecnico e con quello della ragioneria a scavalco due giorni a settimana, diventano ancora più complicate. «Ci vuole un sindaco tecnico che possa gestire tutte le problematiche, - conclude Rocchi - Io sono qua e mi sono messa a disposizione».

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANTA MARIA DI SALA I carabinieri davanti al municipio il 23 gennaio per mettere i sigilli agli uffici

### SPINEA

Il Comune di Spinea ha installato i primi totem informativi del progetto con cui l'assessore alla Cultura vuole valorizzare i luoghi simbolo della città sotto l'aspetto culturale, storico, architettonico, ambientale. Luoghi che rappresentano la memoria e l'identità del territorio della Città di Spinea. I totem in questa prima fase saranno 22 e verranno posti davanti a Ville Venete ed edifici storici della Città. Strutturati su un doppio binario temporale, i totem offrono ai visitatori da un lato la descrizione storico-architettonica delle ville, dall'altro gli appunti di un noto letterato e bibliofilo ottocentesco, Francesco Scipione Fappani, che ha percorso gli stessi luoghi a metà ottocento e li ha descritti con gli occhi del suo tempo. Il totem contiene inoltre il testo in braille che indica la villa, l'immagine della stessa, le mappe dei catastri napoleonico, austriaco e austroitaliano. È stata creata anche una planimetria attuale del territorio, sulla quale sono disegnate le linee di forma dei tre possibili percorsi (ville, oratori, archeologia industriale), che diventano il logo del progetto. «Sono orgoglioso del lavoro svolto - commenta l'assessore Elia Bettin - Un risultato frutto non solo di idee ma di una squadra di dipendenti comunali che ha creduto nel progetto portandolo avanti con altissima professionalità e della collaborazione delle famiglie proprietarie delle ville. Fin da inizio mandato mi ero posto l'obiettivo di far conoscere al meglio alla cittadinanza la nostra identità storica e culturale, promuovendo la Città con iniziative e azioni amministrative mirate. Abbiamo iniziato con le visite guidate alle Ville di Spinea, nel 2020. Si è sempre verificato un "tutto esaurito" dalla prima alla terza edizione. Ora stiamo lavorando per la quarta».

R. Fav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(M.Fus.)

### Scorzè

## AkzoNobel, continua la trattativa contro i licenziamenti

SCORZÈ' Ennesimo incontro ieri mattina nella sede di Confindustria tra i rappresentanti sindacali e le rappresentanze aziendali dell' AkzoNobel che dal 1° giugno ha proclamato il licenziamento di una cinquantina di dipendenti e la chiusura della succursale di vernici per legno di Peseggia. La multinazionale con sede ad Amsterdam e che avrebbe intenzione di trasferire l'azienda in Svezia, soltanto con le ultime trattative pare sia intenzionata a rivedere le sue drastiche decisioni per la chiusura della filiale e il

licenziamento collettivo di tutto il personale. «Dopo aver lasciato aperta la possibilità di una eventuale cessione dell'azienda - spiega Davide Stoppa della Fictem Cgil - ieri, martedì mattina, i rappresentanti dell'azienda ci hanno presentato una bozza della trattativa che per noi non pare soddisfacente soprattutto nell'eventualità di licenziamento del personale e nel non riconoscere eventuali strumenti occupazionali di sostegno al reddito per i lavoratori. Se poi le trattative di una eventuale cessione non fossero possibili entro il

primo giugno di quest'anno, la fabbrica potrebbe anche benissimo non chiudere entro quella data fintanto che all'orizzonte non si proponga un'azienda subentrante. Tuttavia AkzoNobel dovrebbe presentare un verbale di accordi meglio specificati in cui appaiano anche le garanzie di una eventuale bonifica di tutto il sito perché ancora non ci è stato presentato nulla per iscritto sul risanamento dell'area. E sarà difficile che una ditta subentri senza questo tipo di garanzie. Del resto daremo il nostro consenso soltanto se le proposte saranno appetibili,

come, per esempio, se la ditta subentrante garantisse i successivi contratti di lavoro spiega il sindacato - Così per gli eventuali esuberanti. Indicare già ora nella bozza quali saranno gli incentivi per i lavoratori che sono interessati alla fuoriuscita o all'accettazione di un ipotetico sostegno al reddito». Comunque la trattativa prosegue e oggi mercoledì in mattinata a livello nazionale è in programma in video-call un ulteriore incontro tra i rappresentanti sindacali e quelli dell'azienda.

R. Fav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I genitori: «È come se Giordano fosse stato ucciso»

### MIRANO

«E' come se avessero ucciso nostro figlio». Con queste parole i genitori di Giordano Sanginiti, 21 anni originario di Mirano, piangono il figlio, scomparso lo scorso sabato dopo un incidente in moto. Sono parole forti, frutto di una rabbia immensa oltre che di una disperazione senza fine, quelle di Antonio ed Elena, genitori di Giordano, studente di Medicina a Padova, che ha perso la vita al confine tra i comuni di Cadoneghe e di Campodarsego, nel Padovano. Dalla ricostruzione della Polizia stradale e da un testimone che ha assistito all'incidente, il ragazzo ha perso il controllo della sua moto Guzzi a causa di una buca finendo la sua

corsa in una scarpata. La mamma e il papà del ragazzo quel pezzo di strada l'hanno fatto e rifatto diverse volte in macchina, "ed è inconcepibile - spiegano - che un tratto sia pressoché perfetto e poi, all'improvviso, quello successivo diventi un campo minato, pieno di buche e dissesti di ogni genere" commentano i due genitori nel video che hanno girato, all'altezza del punto incriminato, dove si nota proprio un sobbalzo dell'auto. Il cartello che segnala la curva pericolosa e l'allerta al dissesto della carreggiata è posizionato proprio nel punto in cui il ragazzo ha sbandato con la moto e ha perso la vita "con preavviso pari a zero" continuano i genitori. «E' ora di dire basta, nostro figlio deve essere stato l'ultima persona a mo-

rire così su quella strada. Lui rispettava scrupolosamente il limite di velocità prescritto, di 90 km all'ora. Sapendo di questi problemi sul fondo stradale, perché non si è imposta una velocità più ridotta? Ma, soprattutto, perché, per risparmiare pochi spicci, non si è sistemata e asfaltata a dovere la strada? E non in una regione in difficoltà economiche ma nel ricco Veneto, un

**PADRE E MADRE DI SANGINITI ACCUSANO SOPRATTUTTO VENETO STRADE E REGIONE PER LA PERICOLOSITA' DEL TRATTO DOVE È AVVENUTO L'INCIDENTE**



MIRANO Gennaro Sanginiti e il tratto di strada dell'incidente

territorio di eccellenza». Antonio Sanginiti ed Elena Pasco chiederanno conto penale a Veneto Strade e alla Regione di questa fatale carenza di manutenzione. I due genitori, attraverso l'Area manager Veneto Riccardo Vizzi, si sono affidati a Studio3A-Valore e all'avvocato Davide Ferrareto, del Foro di Padova e attendono fiduciosi sviluppi nell'inchiesta, nel procedimento penale, al momento contro ignoti, aperto dal Pubblico Ministero dalla Procura patavina Andrea Girlando. Il magistrato ha dato il nulla osta alla sepoltura, non ritenendo necessaria l'autopsia, ma i funerali di Giordano non sono stati ancora fissati: si terranno in forma laica.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA